

Bando n. 25059 - Stralcio del verbale n. 1 del 5 aprile 2023.

Si riportano di seguito i criteri di valutazione della Commissione Esaminatrice

CRITERI DI VALUTAZIONE DEI TITOLI

Titoli di studio (max 50 punti):

La votazione riportata nel conseguimento del titolo di studio richiesto per la partecipazione al concorso sarà valutata per un massimo di **30 punti**, secondo la seguente ripartizione:

votazione	punteggio
60/60 o 100/100 con o senza lode	Punti 30
da 54/60 a 59/60 o da 90/100 a 99/100	Punti 26
da 48/60 a 53/60 o da 80/100 a 89/100	Punti 23
da 42/60 a 47/60 o da 70/100 a 79/100	Punti 20
da 36/60 a 41/60 o da 60/100 a 69/100	Punti 17

Qualora la votazione non venga dichiarata, sarà attribuito il punteggio minimo previsto.

Per il conseguimento di eventuali ulteriori titoli superiori a quello richiesto pertinenti con la posizione a concorso saranno attribuiti fino ad un massimo di ulteriori **5 punti** così ripartiti:

- possesso della laurea magistrale o specialistica punti 5,
- possesso della laurea triennale punti 3.

La congruenza dell'iter formativo con l'attività prevista per il posto messo a concorso sarà valutata per un massimo di **15 punti**, così ripartiti:

- iter formativo congruente punti 15,
- iter formativo parzialmente congruente punti 10,
- iter formativo poco congruente punti 5.

Qualificazioni professionali (max 20 punti):

Saranno valutati i corsi di formazione o di qualificazione professionale pertinenti all'attività prevista per l'eventuale rapporto di lavoro da costituire con l'assegnazione di un punteggio, riferito al singolo diploma o corso, che varierà in relazione alla durata del corso e al grado di pertinenza con l'attività proposta per il posto a concorso.

- saranno assegnati fino a 6 punti per ogni titolo ritenuto pienamente pertinente;
- saranno assegnati fino a 2 punti per ogni titolo ritenuto solo parzialmente pertinente.

Ad ogni corso sarà aggiunto 1 punto supplementare in caso di superamento di un esame finale.

Saranno presi in considerazione solo i corsi svolti dopo il conseguimento del titolo di studio richiesto per la presente procedura concorsuale.

Il punteggio totale attribuibile per la valutazione delle specializzazioni e qualificazioni professionali è fino ad un massimo di **punti 20**.

Esperienza acquisita (max 30 punti)

Durata dei periodi lavorativi pertinenti

Saranno valutate le esperienze lavorative maturate presso le pubbliche amministrazioni e i privati datori di lavoro in relazione alla pertinenza con l'attività proposta per il posto a concorso, in ragione di massimo punti 2 per ogni tre mesi di esperienza professionale, fino ad un massimo di punti 8 per anno.

Laddove l'attività svolta fosse generica e la Commissione non fosse in grado di rilevare la pertinenza con l'attività prevista dal bando, la Commissione stabilisce di non assegnare alcun punteggio.

Qualora di un periodo di attività siano indicati solo gli anni (senza giorno né mese) si eliminerà, dal periodo stesso, l'anno iniziale o finale; qualora di un periodo di attività siano indicati solo i mesi e gli anni (senza il giorno) si eliminerà, dal periodo stesso, il mese iniziale o finale; qualora di un periodo di attività sia indicato solo l'anno (senza giorno né mese) si valuteranno solo tre mesi.

Il punteggio totale attribuibile per la valutazione delle esperienze maturate è fino ad un massimo di **punti 20**.

La professionalità conseguita, verificata dalla documentazione prodotta dai candidati, sarà valutata con un massimo di **punti 5**.

Il grado di autonomia operativa, verificato dalla documentazione prodotta dai candidati, sarà valutato con un massimo di **punti 5**.

La valutazione dei titoli, sulla base dei criteri appena fissati, sarà effettuata successivamente alla prova scritta, prima di procedere alla correzione dei relativi elaborati, e solo nei confronti dei candidati che avranno sostenuto la prova stessa.

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA

Relativamente alla **prova scritta (max 200 punti)** la Commissione stabilisce che la prova, che sarà svolta in modalità informatizzata, sarà costituita da n. 6 domande a risposta aperta sugli argomenti oggetto del bando. Il singolo punteggio che potrà essere attribuito ad ogni domanda sarà esplicitato nel testo della prova stessa.

Le risposte saranno valutate sulla base dei seguenti criteri:

- grado di correttezza e completezza della risposta fornita,
- chiarezza espositiva,
- grado di dettaglio,
- capacità di sintesi.

Il tempo a disposizione per lo svolgimento della prova scritta è fissato in 120 minuti.

La Commissione stabilisce inoltre che per lo svolgimento della prova scritta non sarà consentita, pena l'esclusione, la consultazione di appunti o testi di qualunque specie né l'utilizzazione di computer portatili, telefoni cellulari o qualsiasi altro dispositivo elettronico.

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE

Relativamente alla **prova orale (max 200 punti)**, che consisterà in un colloquio sugli argomenti indicati per la prova scritta, in una discussione sull'elaborato della prova stessa e sulle conoscenze relative all'attività prevista dal bando, nonché in una discussione sulle esperienze pregresse, nel rispetto di quanto indicato all'art. 12 del DPR 9 maggio 1994, n. 487, la Commissione esaminatrice proporrà a ciascun candidato uno o più quesiti previa estrazione a sorte.

La Commissione decide che la prova orale sarà così articolata:

- una presentazione libera del proprio CV, valutata con un punteggio massimo di 50 punti;
- n. 3 domande, estratte a sorte e valutate con un punteggio massimo di 50 punti ciascuna.

La Commissione stabilisce che la prova sarà valutata, al fine dell'attribuzione del relativo punteggio, in base ai seguenti criteri:

- coerenza delle risposte fornite con i quesiti posti;
- grado di completezza e di approfondimento delle risposte fornite ai quesiti posti;
- capacità di sintesi;
- chiarezza espositiva.

Durante la prova orale sarà dato particolare rilievo all'accertamento delle capacità comportamentali, incluse quelle relazionali e delle attitudini.